



Criteri assegnazione docenti alle classi

Normativa di riferimento

Nota MIUR n. 2805 dell'11/12/2015, "l'organico dell'autonomia, andrà gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi".

Legge 107, art. 1, comma 5 stabilisce che l'organico dell'autonomia è funzionale "alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento".

Criteri

- Continuità didattica, fatto salva l'esigenza di raggiungere le 18 ore cattedra e norme in atto
- Precedenza di assegnazione dei docenti con competenze CLIL sulle classi quinte per adempiere alle specifiche richieste di legge
- Specificità di alcuni docenti in competenze di alcuni progetti svolti in specifiche classi
- Le classi di concorso in vigore da settembre 2016 rendono alcuni insegnamenti/discipline di competenza di più docenti; gli stessi docenti devono essere adeguatamente preparati per insegnare tutti gli insegnamenti collegati alla propria classe di concorso
- Contenimento del numero di personale non di ruolo nella medesima classe

- L'entrata in vigore dell'organico di istituto o organico funzionale favorisce lo scambio della professionalità docente e delle diverse metodologie tra i diversi indirizzi presenti nell'istituto; in particolare nel corso professionale e IeFp è da prevedere una rotazione almeno annuale dei docenti anche al fine di evitare situazioni di burn out dei docenti stessi in considerazione di una maggiore difficoltà nella gestione delle classi.
- L'anzianità di servizio sarà tenuta in considerazione a parità del verificarsi delle altre condizioni.
- Situazioni particolari, imprevedibili o non riconducibili ai criteri precedenti, saranno gestite dalla dirigenza nell'ambito della propria discrezionalità, e comunque nello spirito della piena trasparenza, tenendo conto anche delle eventuali richieste provenienti dai Dipartimenti e/o dai singoli docenti.